



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	Sociologia e Criminologia(<i>IdSua:1546995</i>)
Nome del corso in inglese RD	Sociology and Criminology
Classe	L-40 - Sociologia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsgs.unich.it/didattica/cdl-sociologia-e-criminologia-cdlm-ricerca-sociale-politiche-della-sicurezza-e-criminalita
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TUOZZOLO Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche e sociali
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MARETTI	Mara	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	OLIVERIO	Albertina	M-FIL/02	PA	1	Affine
3.	SCARDACCIONE	Ermenegilda	MED/43	PA	1	Affine
4.	TUOZZOLO	Claudio	M-FIL/06	PO	1	Affine
5.	GALLUCCIO	Caterina	SPS/09	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	VERALDI	Roberto	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante
7.	AGUSTONI	Alfredo	SPS/10	RU	1	Caratterizzante
8.	CANZANO	Antonello	SPS/11	PA	1	Caratterizzante
9.	CASCAVILLA	Michele	SPS/12	PO	1	Caratterizzante
10.	CIFALDI	Gianmarco	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante
11.	CUCULO	Fedele	SPS/12	PA	.5	Caratterizzante
12.	DELLA PENNA	Carmelita	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
13.	DI PLINIO	Giampiero	IUS/09	PO	1	Caratterizzante
14.	DI ZIO	Simone	SECS-S/05	RU	.5	Caratterizzante
15.	FONTANELLA	Lara	SECS-S/01	PA	.5	Caratterizzante
16.	FORNARI	Fabrizio	SPS/07	PO	.5	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Mastrodonato Sara
Smargiassi Giovanni
Sgarra Maria Noemi

Gruppo di gestione AQ

Antonello Canzano
Raffaella De Girolamo
Caterina Galluccio
Mara Maretti
Giovanni Smargiassi

Tutor

Alfredo AGUSTONI
Caterina GALLUCCIO
Antonello CANZANO

Il Corso di Studio in breve

13/03/2018

Il corso di Laurea in Sociologia e Criminologia si pone come obiettivo, in linea generale, la valorizzazione della prospettiva sociologica dei processi di globalizzazione con particolare attenzione sia all'evoluzione dei fenomeni criminali sia alle strategie di intervento e ai piani destinati alla prevenzione e alla promozione della sicurezza sociale.

Nel raggiungimento di tale scopo le principali aree di interesse comprendono a. lo studio dei fondamenti teorici ed epistemologici

della sociologia, della criminologia e della ricerca sociale b. l'analisi di ambiti più propriamente applicativi che riguardano la comunicazione anche mediatica, la ridefinizione dei rapporti con il territorio in generale e con l'ambiente urbano in particolare c. la definizione delle politiche sociali e delle strategie di prevenzione del rischio e di tutela delle vittime di reato.

In ottemperanza con una prospettiva eminentemente sociologica riguardo alle tematiche trattate il corso propone inoltre lo sviluppo di aree di studio rivolte anche all'analisi della dimensione quantitativa e qualitativa della metodologia della ricerca sociale applicata e allo studio della fisionomia psicosociale e criminologica degli autori di reato.



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/04/2014

La consultazione è stata effettuata dal Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici.

Il Comitato ha preso in esame gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi sui relativi sbocchi professionali. La scelta di tali sbocchi professionali ha tenuto conto delle istanze e delle richieste espresse dai rappresentanti delle istituzioni e delle categorie professionali operanti nel settore del sociale, della sicurezza e dell'organizzazione. Le richieste espresse nella direzione di una maggiore competenza tecnico-operativa nel campo della sicurezza e del contrasto alla criminalità ha promosso un adeguamento del corso di studio con l'attivazione di laboratori tecnico-pratici a carattere tematico che prevedono il coinvolgimento di esperti del settore.

Il Comitato ha deliberato che i laureati nel Corso di Laurea (ponendosi al servizio di aziende, amministrazioni pubbliche e/o private, enti, associazioni, sindacati, ecc.) potranno utilizzare le specifiche competenze acquisite nel corso degli studi nell'ambito di carriere professionali concernenti le dinamiche sociali comunicative, la gestione del personale e le relazioni industriali, la produzione e la gestione delle informazioni e delle comunicazioni.

Si prevedono incontri periodici di aggiornamento con i rappresentanti istituzionali e di categoria del settore.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/04/2018

Il corso di studio si è interfacciato con i rappresentanti delle professioni inerenti i contenuti del corso di laurea il cui apprendimento comporta l'acquisizione di competenze, in linea con i risultati di apprendimento, al fine di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Si sono privilegiati i contatti con organizzazioni pubbliche e di privato sociale impegnate nel sociale e con i rappresentanti istituzionali soprattutto appartenenti all'amministrazione penitenziaria e della forze dell'ordine. Anche se non sempre è stato possibile procedere a degli incontri formali si è mantenuto un rapporto costante con i suddetti organismi anche attraverso la stipula di convenzioni per l'attività di tirocinio.

Si sono successivamente aperti spazi con associazioni di altre categorie professionali quali quelle inerenti le investigazioni private con cui si è aperta una programmazione di percorsi formativi.

In riferimento alle consultazioni di rappresentanti del mondo professionale e istituzionale si riporta quanto si legge nel verbale del Consiglio del CdL del 15/2/2018:

«Nel delineare il percorso formativo del Corso per il nuovo anno accademico, il Consiglio, stimolato dai lavori svolti dal gruppo di gestione AQ e dalla commissione paritetica, ha discusso e tenuto conto anche delle indicazioni provenienti dalla consultazione dei rappresentanti del mondo professionale e istituzionale.

Il Consiglio è da tempo impegnato ad affrontare la questione relativa a eventuali ulteriori aggiustamenti da apportare al piano di studio del Corso per assicurare, quanto più possibile, agli studenti la possibilità di spendere il titolo di studio acquisito per l'inserimento nel mondo lavorativo.

A tal fine, dato che non si è ancora giunti alla costituzione di un apposito Comitato di indirizzo con la funzione specifica di fornire

indicazioni per gli sbocchi professionali dei laureati, nel corso dell'ultimo anno, il bisogno di raccogliere indicazioni sulla rispondenza del percorso formativo del Corso di laurea ai fini degli sbocchi professionali è stato soddisfatto attraverso l'organizzazione di varie iniziative messe in cantiere in precedenti Consigli di Corso di laurea.

In particolare il Presidente ricorda che sono stati organizzati con rappresentanti del mondo professionale e istituzionale, affine al tipo di formazione impartito dal Corso, vari incontri di particolare rilevanza, tra cui:

- un incontro sulla sicurezza urbana e sicurezza informatica, con la partecipazione del dott. Stefano Petecchia, Dirigente Superiore della Polizia di Stato (25.05.17);
- un incontro sul tema della security e cyber security in ambito aziendale con la partecipazione del dott. Alfio Rapisarda, Responsabile Security ENI (12.05.2017),
- un incontro con la dott.ssa Alessandra Paradisi, Responsabile Security Rai (17.05.2017).

Da questi incontri sono emerse indicazioni utili a definire meglio il piano di studio del corso per adeguarlo ai profili professionali maggiormente richiesti dal mondo del lavoro e sviluppare le competenze culturali necessarie ad un inserimento lavorativo dei laureati.

Di queste indicazioni il Consiglio ha tenuto conto nel delineare il piano di studio per la coorte 2018-2019. In particolare essendo emersa l'esigenza di potenziare la conoscenza da parte dei laureati in Sociologia e criminologia delle problematiche del territorio il Consiglio ha deciso di inserire nel piano di studi 2018-19 un insegnamento del SSD SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio) precedentemente attribuito al settore SPS/11. D'altronde, al fine di venire incontro alle indicazioni emerse da detti incontri, relativamente alle esigenze che i laureati in Sociologia e criminologia possano svolgere attività lavorative di contrasto al crimine che necessitano di adeguate conoscenze dell'antropologia e dei fenomeni religiosi in cui si radicano oggi molto spesso fenomeni criminali, il Consiglio ha inserito nel piano di studi del 2018-19 gli insegnamenti (a scelta di lettera D) di Antropologia politica e della violenza' e di Sociologia della religione'.

Il Presidente auspica che nella prossima riunione del Consiglio si possa arrivare alla costituzione di un Comitato di Indirizzo del Corso. Pertanto invita tutti i docenti a conoscenza di rappresentanti del mondo professionale e istituzionale che abbiano requisiti idonei, a fornire indicazioni sui nominativi al fine di costituire in tempi rapidi il Comitato di indirizzo.

Il Presidente ringraziando i membri del Consiglio per gli sforzi fatti per il miglioramento del percorso formativo, ricorda che il Consiglio è impegnato a migliorare il rapporto numerico studenti/docenti ed è riuscito, anche per il prossimo a.a., a coinvolgere alcuni docenti esterni al Dipartimento e alla Scuola. L'arrivo previsto di nuovi colleghi nel Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali dovrebbe comunque in futuro consentire lo sdoppiamento di altri corsi e la possibilità di porre in alternativa fra loro un maggior numero di insegnamenti (dando la possibilità agli studenti di personalizzare maggiormente il piano di studi, migliorando, contemporaneamente, il rapporto numerico studenti/docenti). Il Presidente ricorda, infine, che la realizzazione di tali modifiche è stata finora resa difficile anche a causa del molto limitato numero di aule capienti di cui il CdL può disporre».

Per rispondere alle esigenze emerse nell'aa 2016-17 nel corso dei sopra citati incontri con i rappresentanti del mondo professionale e istituzionale relative al miglioramento delle conoscenze utili all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro riguardanti, in particolare, i temi

- dei delitti contro la persona (nel contesto familiare, nei contesti migratori e nel web),
- della repressione del crimine (e della riabilitazione dei detenuti) svolta dagli apparati dello stato,
- della sicurezza personale e nazionale,

il CdL ha messo a disposizione degli studenti nell'a.a. 2017-18 (oltre a molti seminari organizzati dai singoli docenti) i seguenti laboratori professionalizzanti:

Titolo laboratorio docente cfu SEMESTRE

Defence 3.0 Dott. Marco Mirroni e Giorgio Giudice Cfu 2 (h. 16) II

Mediazione familiare Dott. Maria Laura Di Loreto Cfu 2(h. 16) I

Eziologia criminale e sistema penitenziario Dott.ssa Lucia Avantaggiato Cfu 2 (h 16) II

Dottrina sociale della chiesa Dott. Jose' Martin Yanzon Cfu 2(h 16) I

Net security e open source intelligence Dott. Franco Sivilli Cfu 1(h 8) I

Tratta degli esseri umani Dott. Antonello Salvatore Cfu 1(h 8) II

Giornalismo investigativo Dott. Angelo De Nicola Cfu 2(h 16) II

Web Content Management Dott. Guido Capanna Piscè Cfu 2(h 16) I

Dinamiche migratorie e percezione sociale del fenomeno attraverso i media Dott.ssa Emanuela Malchiorre Cfu 1(h. 8) II

Teoria Biopsicosociale in ambito forense Dott. Filippo Cieri Cfu 2(16h) I

Big data e nuove prospettive per la ricerca sociale Dott.ssa Vanessa Russo Cfu 1(h 8) I
Istituzioni e corruzione Dott. Giuseppe Bellelli Cfu 2(16h)
Le funzioni della musica nel contesto sociale Dott. Giacinto Sergiacomo Cfu 1(h 8) II
Le funzioni del questore nel sistema nazionale di ordine e sicurezza pubblica Dott. Raffaele Palumbo cfu 1(h 8) I
Le politiche per la sicurezza in ambito europeo Prof. Serban Ionut Virgil cfu 1(h 8) I
Migrazioni e globalizzazione dott. Diego Fusaro cfu 1(h 8) II
Diritto penale e procedura penale Avv. Francesca Di Muzio 2 cfu(h 16)
II
Security e sicurezza nazionale Dott. Tommaso Profeta 1 cfu II
Criminalità e terrorismo Gen. Sergio Sorbino e dott. Arije Antinori 1 cfu II

Nella riunione del 27/3/2018 il Consiglio ha deliberato la costituzione del Comitato di Indirizzo costituito dai seguenti componenti esterni:

- Dott. ssa Lucia Avvantaggiato Direttore Carcere di Lanciano
- Dott.ssa Cinzia Turlì -Imprenditore Soc. Lazzaroni associata a Confindustria
- Dott.ssa Fiammetta Trisi -dirigente Giustizia Minorile Lazio Abruzzo Molise Ministero di Grazia e Giustizia
- Dott.ssa Maria Laura Di Loreto- Presidente Cooperativa Alpha di Chieti
- Dott. David Sergola-Security Manager presso società MBDA gruppo Leonardo Roma

Ha inoltre nominato come componenti del Comitato di Indirizzo interni al corpo docente del CdL i professori:

- Prof. Ermenegilda Scardaccione
- Prof. Alfredo Agustoni
- Prof. Michele Cascavilla
- Prof. Gianmarco Cifaldi

In tale data quest'ultimi hanno elaborato un questionario da sottoporre ai componenti esterni ed hanno avviato nei giorni successivi le prime consultazioni con tutti i membri del Comitato di Indirizzo al fine di raccogliere (ed elaborare al più presto) nuove informazioni per migliorare il percorso formativo del CdL in vista dell'inserimento dei laureati nel modo del lavoro e delle professioni.

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nel corso di laurea dovranno ottenere una approfondita conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società promossa nei diversi campi delle scienze sociali. Dotati di una adeguata formazione di base nelle discipline sociologiche dovranno comprendere la specificità della metodologia della ricerca sociale acquistando padronanza riguardo all'utilizzo pratico di tale metodo dimostrando competenze nell'uso di strumenti della ricerca sia qualitativa che quantitativa anche applicata alla conoscenza e al monitoraggio della devianza e della criminalità nelle rispettive manifestazioni ed evoluzione. Integrando le conoscenze specificatamente sociologiche con un bagaglio formativo basato su una buona conoscenza delle scienze della cultura i laureati acquisiranno (oltre alla capacità di inserirsi produttivamente all'interno di gruppi di lavoro, anche complessi) specifiche competenze riguardo allo studio di contesti locali e nazionali, ma

anche dei fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo globalizzato. Inoltre raggiungeranno una preparazione culturale e una formazione teorico-pratica che consentirà loro di gestire e coordinare azioni per la tutela e la sicurezza di interessi pubblici e privati.

Il corso tende a porre i laureati in condizione di conoscere e valutare criticamente le strutture e le dinamiche organizzative tipiche di realtà sociali piccole, medie e grandi al fine di formare esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale capaci di operare a favore dello sviluppo di tali realtà attraverso il miglioramento dei processi organizzativi e di lavoro. I laureati, puntando soprattutto su specifiche competenze comunicative e interpretative, dovranno acquisire la capacità di elaborare, mettere in atto, gestire e valutare progetti volti al miglioramento di contesti sociali. Inoltre dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi legati alla sicurezza operando in diversi settori di applicazione che vanno dalla tutela di interessi strategici nazionali e internazionali alla gestione di sistemi organizzativi-funzionali per la sicurezza del territorio, dei cittadini, dei beni e delle informazioni.

Gli studenti potranno sviluppare piani di studi individuali scegliendo fra opzioni didattiche determinate dal corso di studio che puntano a formare laureati che sappiano conoscere e valorizzare da un lato le dinamiche più strettamente legate ai temi della comunicazione sociale (e della produzione, gestione e interpretazione delle informazioni), dall'altro le azioni volte al miglioramento organizzativo-funzionale del mondo sociale (istituzioni, enti, aziende, imprese e organizzazioni del terzo settore) e allo sviluppo di strategie del mutamento legate alle esigenze della sicurezza e del controllo del governo sociale. In ogni caso il percorso didattico di tutti gli studenti sarà basato sullo studio di saperi disciplinari sociologici, integrato dallo studio delle altre scienze di ambito criminologico, statistico, economico, giuridico, politologico, psicologico, antropologico, storico e filosofico.

Lo studente dovrà acquisire una specifica preparazione professionalizzante che mira alla formazione di operatori attenti rispettivamente alle dinamiche della organizzazione e della comunicazione sociale e di politiche di governo del mutamento sociale e della integrazione multiculturale. Dovrà acquisire inoltre abilità specifiche per una migliore competenza investigativa e conoscenza delle manifestazioni di devianza e criminalità, delle dinamiche sociali del territorio e del loro impatto sulla sicurezza sociale per la progettazione di strategie di prevenzione e intervento per la sicurezza sociale. Dovrà saper gestire e utilizzare le tecnologie informatiche per il trattamento e la protezione dei dati, l'investigazione informatica e la messa in

sicurezza di strutture e infrastrutture; saper gestire situazioni complesse di rischio sociale grazie alla conoscenza di contenuti di ambito tecnico che gli consentono di operare anche in strutture di controllo e gestione delle emergenze.

competenze associate alla funzione:

I laureati (ponendosi al servizio di aziende, amministrazioni pubbliche e/o private, enti, associazioni, sindacati ecc.) potranno utilizzare le specifiche competenze acquisite nel corso degli studi nell'ambito di carriere professionali concernenti le dinamiche sociali comunicative, la gestione del personale e le relazioni industriali, la produzione e la gestione delle informazioni e delle comunicazioni.

Essi avranno altresì opportunità d'impiego professionale (in amministrazioni, enti pubblici o privati, associazioni, agenzie di formazione, comunità di recupero, ecc.) in qualità di esperti di progettazione di interventi politico-sociali, di gestione della sicurezza, di prevenzione e riduzione del disagio sociale, di gestione di politiche volte ad affrontare il fenomeno della devianza e i temi della riabilitazione sociale in particolare in riferimento sia agli autori che alle vittime di reato. Potranno anche accedere a concorsi per le forze armate, per le forze dell'ordine e per le polizie locali, per la polizia e l'amministrazione penitenziaria, e per la polizia penitenziaria, potranno essere proficuamente impiegati per l'organizzazione e la gestione della sicurezza nei porti, negli aeroporti, nella grande azienda, nelle banche e in tutti i luoghi dove necessita un sistema di sicurezza per la tutela dei cittadini. Potranno essere impiegati nell'ambito delle investigazioni difensive ai sensi della vigente normativa, potranno organizzare servizi di sicurezza per grandi eventi e lavorare anche per la sicurezza nel settore del turismo e dello spettacolo.

sbocchi occupazionali:

Il corso prepara alle professioni di:

Esperto di metodi e tecniche della ricerca sociale

Esperto di problemi dello sviluppo sociale e del lavoro

Specialista nell'analisi di fenomeni sociali

Esperto nella progettazione di interventi politico-sociali

Specialista in comunicazioni pubbliche

Esperto in politiche per la sicurezza pubblica e/o privata

Esperto di processi di riabilitazione sociale

Operatori, con professionalità quali quelle qui sopra elencate, impiegati in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private e dotati di autonomia e responsabilità.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
4. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)

15/05/2014

Possono essere iscritti i diplomati di scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica dell'equipollenza del titolo di studio e della competenza nella lingua italiana). La adeguatezza della formazione degli iscritti sarà accertata all'inizio dell'anno accademico con una valutazione del curriculum scolastico, ed eventualmente con prove di verifica scritte. Nel caso in cui vengano rilevate lacune formative questa dovranno essere colmate dagli studenti entro il primo anno mediante attività curriculari ordinarie e/o integrative. Tale accertamento della preparazione costituirà un'occasione per l'avvio di attività tutoriali che consentiranno una migliore conoscenza dello studente.

19/02/2017

Possono essere iscritti al Corso di laurea i diplomati di scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica dell'equipollenza del titolo di studio e della competenza nella lingua italiana). La adeguatezza della formazione degli iscritti sarà accertata all'inizio dell'anno accademico con una valutazione, da parte del Consiglio di corso di Laurea, del curriculum scolastico, ed eventualmente con prove di verifica scritte. Nel caso in cui vengano rilevate lacune formative, queste dovranno essere colmate dagli studenti entro il primo anno mediante attività curriculari ordinarie e/o integrative (O.F.A). L'accertamento della acquisizione degli O.F.A. sarà svolto da una apposita commissione nominata dal Consiglio, e potrà costituire un'occasione per l'avvio di attività tutoriali che consentiranno una migliore conoscenza dello studente

Gli studenti che devono assolvere agli O.F.A. sono tenuti a ripetere l'iscrizione al medesimo anno in una delle seguenti condizioni:

- 1) mancato assolvimento degli O.F.A. entro il primo anno di corso;
- 2) mancata acquisizione di un numero pari a diciotto CFU negli insegnamenti di base e caratterizzanti del primo anno di corso.

15/05/2014

I laureati nel corso di laurea in "Sociologia e criminologia" dovranno ottenere una approfondita conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società promossa nei diversi campi delle scienze sociali con particolare riferimento ai contesti del disagio sociale, della devianza e della criminalità.

Dotati di una adeguata formazione di base nelle discipline sociologiche dovranno comprendere la specificità della metodologia della ricerca sociale acquistando padronanza riguardo all'utilizzo pratico di tale metodo dimostrando competenze nell'uso di strumenti della ricerca sia qualitativa che quantitativa anche applicata alla conoscenza e al monitoraggio della devianza e della

criminalità nelle rispettive manifestazioni ed evoluzione nonché delle strategie di contrasto per lo sviluppo della sicurezza sociale. Integrando le conoscenze specificatamente sociologiche con un bagaglio formativo basato su una buona conoscenza delle scienze della cultura i laureati acquisiranno (oltre alla capacità di inserirsi produttivamente all'interno di gruppi di lavoro, anche complessi) specifiche competenze riguardo allo studio di contesti locali e nazionali, ma anche dei fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo globalizzato. Inoltre raggiungeranno una preparazione culturale e una formazione teorico-pratica che consentirà loro di gestire e coordinare azioni per la tutela e la sicurezza di interessi pubblici e privati.

Dovranno acquisire altresì la capacità di svolgere attività di consulenza in ambito libero-professionale nel settore giudiziale delle indagini difensive ai sensi della legge 397/2000 (legge di riforma del processo penale).

I laureati, puntando soprattutto su specifiche competenze comunicative e interpretative, dovranno acquisire la capacità di elaborare, mettere in atto, gestire e valutare progetti volti al miglioramento di contesti sociali. Inoltre dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi legati alla sicurezza operando in diversi settori di applicazione che vanno dalla tutela di interessi strategici nazionali e internazionali alla gestione di sistemi organizzativi-funzionali per la sicurezza del territorio, dei cittadini, dei beni e delle informazioni.


Gli studenti potranno sviluppare piani di studi individuali scegliendo fra opzioni didattiche determinate dalla Facoltà che puntano a formare laureati che sappiano conoscere e valorizzare da un lato le dinamiche più strettamente legate ai temi della comunicazione sociale (e della produzione, gestione e interpretazione delle informazioni), dall'altro le azioni volte al miglioramento organizzativo-funzionale del mondo sociale (istituzioni, enti, aziende, imprese e organizzazioni del terzo settore) e allo sviluppo di strategie del mutamento legate alle esigenze della sicurezza e del controllo del governo sociale.

In ogni caso il percorso didattico di tutti gli studenti sarà basato sullo studio di saperi disciplinari sociologici, integrato dallo studio delle altre scienze di ambito statistico, giuridico-criminologico, politologico, psicologico, storico e filosofico.

Lo studente dovrà acquisire una specifica preparazione professionalizzante che mira alla formazione di operatori attenti rispettivamente alle dinamiche della organizzazione e della comunicazione sociale e di politiche di governo del mutamento sociale e della integrazione multiculturale. Dovrà acquisire inoltre abilità specifiche per una migliore competenza investigativa e conoscenza delle manifestazioni di devianza e criminalità, delle dinamiche sociali del territorio e del loro impatto sulla sicurezza sociale per la progettazione di strategie di prevenzione e intervento per la sicurezza sociale. Dovrà saper gestire e utilizzare le tecnologie informatiche per il trattamento e la protezione dei dati, l'investigazione informatica e la messa in sicurezza di strutture e infrastrutture; saper gestire situazioni complesse di rischio sociale grazie alla conoscenza di contenuti di ambito tecnico che gli consentono di operare anche in strutture di controllo e gestione delle emergenze.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio del Corso di Laurea SC 2014-2015

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area di apprendimento di base socio-storico-culturale	
Conoscenza e comprensione	

I laureati acquisiranno una solida conoscenza riguardo ai fondamenti delle scienze sociali e storico culturali attraverso insegnamenti della sociologia generale, della sociologia dei processi economici e del lavoro, della sociologia dei processi culturali e comunicativi, della sociologia dei fenomeni politici, e con lo studio della metodologia della scienza e della ricerca sociale, della storia contemporanea, della filosofia e della sua storia.

Attraverso lo studio disciplinare i laureati conseguiranno una buona comprensione della specificità ontologica dei fenomeni sociali, delle caratteristiche peculiari della conoscenza sociale e, più in generale, storico-culturale, delle problematiche relative alla metodologia della ricerca sociale e, dunque, una adeguata sensibilità riguardo ai problemi dell'azione sociale e alle specificità degli interventi volti al miglioramento funzionale della società. I laureati acquisiranno in particolare una adeguata comprensione dei fenomeni sociali legati alle problematiche della globalizzazione, della multiculturalità e dell'integrazione in connessione con le questioni dell'organizzazione del lavoro, degli sviluppi delle comunicazioni di massa, della produzione, gestione e interpretazione dei flussi di informazione, della specificità degli interventi socio-politici nella società aperta. I risultati attesi saranno raggiunti attraverso strategie didattiche ad hoc (lezioni frontali, seminari con partecipazione attiva degli studenti, incontri con esperti di settore, convegni, visite presso strutture di competenza, etc.), che interesseranno lo studio delle basi teoriche e delle singole tecniche della ricerca sociale, anche attraverso il tirocinio mirato da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte, orali e o laboratoriali, sia in itinere che finali. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminari applicativi professionalizzanti nel corso dei quali i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di mettere operativamente in pratica le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà però anche durante lo svolgimento delle attività di tirocinio presso aziende, enti, associazioni senza fine di lucro, amministrazioni pubbliche e private, agenzie di formazione, recupero e riabilitazione sociale. D'altronde non solo durante il tirocinio, ma anche nel corso delle attività laboratoriali seminari e applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale, gli studenti verranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la capacità degli studenti di svolgere un limitato intervento concreto mirato in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato le conoscenze acquisite. I laureati conseguiranno: la capacità di applicare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale al fine di identificare le problematiche sociali che riguardano l'organizzazione sociale in relazione ai fenomeni di devianza e criminalità, il multiculturalismo e la sicurezza sociale al fine anche di imparare a progettare soluzioni e interventi per la prevenzione del rischio; la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di mettere appunto progetti mirati di intervento sociale coscientemente costruiti sulla base di una definita filosofia sociale; la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di tentare di valutare preventivamente il possibile impatto complessivo del proprio progetto operativo; la capacità di applicare conoscenze e comprensione per valutare a posteriori i risultati del proprio intervento ovvero il suo effettivo impatto sul contesto sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE E SOCIOTERAPIA [url](#)

EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL GENERE E DELLA SESSUALITA' [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA SOCIOLOGIA [url](#)

STORIA DELLA SOCIOLOGIA [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno una solida conoscenza riguardo ai fondamenti della sociologia giuridica e della devianza, discipline giuridiche, della criminologia e della medicina legale, delle discipline antropologiche, di una lingua straniera, della psicologia sociale, dell'informatica, delle discipline economiche e statistiche.

Attraverso lo studio disciplinare i laureati conseguiranno conoscenze e competenze teoriche volte alla comprensione delle situazioni problematiche dei diversi campi della sicurezza sociale, in particolare metodologie, conoscenze e competenze utili alla valutazione di ipotesi di rischi e alla definizione di procedure di sicurezza, anche attraverso il tirocinio mirato da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte, orali e o laboratoriali, sia in itinere che finali. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminari applicativi professionalizzanti nel corso dei quali i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di mettere operativamente in pratica le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà però anche durante lo svolgimento delle attività di tirocinio presso aziende, enti, associazioni senza fine di lucro, amministrazioni pubbliche e private, agenzie di formazione, recupero e riabilitazione sociale. D'altronde non solo durante il tirocinio, ma anche nel corso delle attività laboratoriali seminari e applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale, gli studenti verranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la capacità degli studenti di svolgere un limitato intervento concreto mirato in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato le conoscenze acquisite. I laureati conseguiranno: la capacità di applicare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale al fine di identificare le problematiche sociali che riguardano la capacità di analizzare i fenomeni criminologici, la comunicazione, l'educazione, l'informazione nell'era della globalizzazione e dell'informatica; la sicurezza sociale; la capacità di applicare conoscenze e comprensione per analizzare attraverso gli strumenti qualitativi e quantitativi della ricerca sociale; la capacità di applicare conoscenze e comprensione per valutare a posteriori i risultati del proprio intervento ovvero il suo effettivo impatto sul contesto sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA [url](#)

CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA [url](#)

ELEMENTI DI STATISTICA FORENSE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOGICA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEL CRIMINE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA [url](#)

SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>L'intero impianto del corso punta allo sviluppo delle capacità critiche e dell'autonomia di giudizio di laureati capaci di agire con indipendenza all'interno di gruppi operativi e/o di ricerca interessati al miglioramento di contesti sociali. In particolare l'autonomia di giudizio potrà esser raggiunta soprattutto attraverso gli insegnamenti concernenti lo studio storico critico delle basi teoriche e filosofiche delle scienze sociali e della metodologia della ricerca e attraverso l'ideazione da parte degli studenti di progetti operativi e/o di ricerca nel corso della quale i docenti potranno far sviluppare l'autonoma capacità di raccogliere, interpretare e gestire i dati e una matura riflessione sulle tematiche sociali legate in particolare alle problematiche comunicative e alle politiche della sicurezza. Per quanto riguarda le competenze finalizzate a raccogliere informazioni, analizzarle e rielaborarle per gestire situazioni di rischio, l'autonomia di giudizio sarà perseguita attraverso iniziative laboratoriali con la partecipazione di docenti ed esperti.</p>
Abilità comunicative	<p>Tutti gli insegnamenti indirizzeranno gli studenti verso l'acquisizione della coscienza dell'importanza sociale della comunicazione e verso il potenziamento delle abilità comunicative e interpretative dei singoli. In particolare gli studenti, riflettendo sulla qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive, impareranno ad identificare le diverse tecniche comunicative adoperate nella società multimediale (attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici), ma impareranno ad identificare anche i mezzi e le abilità di cui possono disporre soggetti operanti in gruppi sociali ristretti. Attraverso specifici insegnamenti gli studenti prenderanno coscienza dell'importanza del problema dell'interpretazione di dati, fatti, testi nella società dell'informazione e della importanza delle precomprensioni linguistiche ed extralinguistiche nella produzione di testi, discorsi ed oggetti multimediali destinati ad assolvere compiti comunicativi. Gli studenti verranno inoltre indirizzati verso l'utilizzazione concreta dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili anche al fine di far maturare la loro capacità di scegliere di volta in volta le strategie e i canali comunicativi più idonei in rapporto ai concreti contenuti da trasmettere. Il corso raggiungerà tali obiettivi anche attraverso l'ampio spazio disciplinare riservato allo studio specifico delle tematiche relative alla sociologia dei processi culturali e comunicativi. Le competenze così acquisite saranno utilizzate sia a livello teorico che pratico per la stesura di progetti e piani operativi, non ché per la redazione di comunicati e documenti di servizio finalizzati alla gestione dei rischi e alle pratiche di sicurezza.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il corso si propone di lasciar sviluppare l'autonoma capacità di apprendimento soprattutto attraverso strategie educative basate sull'uso cosciente della relazione dialogica, sul metodo dei progetti e, dunque, su pratiche, anche seminariali, di mutuo insegnamento all'interno di gruppi di studio che potranno valutare i risultati ottenuti mediante strumenti di autoverifica basati sulla rilevazione dell'impatto dei progetti sull'ambiente sociale che essi intendono studiare e/o modificare. I risultati attesi in relazione alle conoscenze, alle capacità di comprensione e di applicazione dei saperi, all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di valutazione all'interno dei singoli insegnamenti ed anche attraverso confronti formativi (stimolati dalle attività di tirocinio) fra docenti, studenti e rappresentanti di associazioni, enti e istituzioni impegnate, a vario titolo, per il miglioramento di gruppi e contesti sociali</p>

La prova finale prevede l'elaborazione scritta di una ricerca relativa alla riflessione critica sulla letteratura concernente uno specifico tema d'indagine o relativa alla delineaazione di un progetto di ricerca e/o di un progetto operativo finalizzato alla realizzazione di un determinato intervento sociale. In ogni caso lo studente dovrà dimostrare buona capacità di riflettere criticamente sul materiale bibliografico di riferimento ed autonoma capacità di utilizzare tale materiale al fine di costruire la propria tesi e di saper utilizzare metodi e strumenti di ricerca e di programmazione di interventi in ambito sociale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/03/2018

La prova finale consisterà nella valutazione dell'elaborato presentato dallo studente e compilato con l'assistenza del docente della materia corrispondente all'argomento prescelto. Il candidato dovrà saper argomentare il tema trattato e dimostrare un buon accesso alle fonti bibliografiche consultate.

La valutazione sarà effettuata dalla commissione tenendo conto dell'elaborato presentato, delle fonti consultate, dei dati raccolti e della congruità della metodologia applicata in caso di tesi sperimentale, delle capacità dimostrate dal candidato, della valutazione del docente della materia corrispondente all'argomento prescelto.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-40-sociologia-e-criminologica>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/08	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE E SOCIOTERAPIA link	BENVENUTI LEONARDO		6	48	
		Anno						

2.	MED/43	di corso 1	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA link	SCARDACCIONE ERMENEGILDA CV	PA	9	72
3.	MED/43	Anno di corso 1	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA link	CARNEVALE ALDO CV	PO	9	72
4.	M-FIL/02	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI link	OLIVERIO ALBERTINA CV	PA	9	72
5.	SPS/12	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA link	CUCULO FEDELE CV	PA	6	48
6.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI link	GALLUCCIO CATERINA CV	RU	9	72
7.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	FORNARI FABRIZIO CV	PO	9	72
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	DELLA PENNA CARMELITA CV	PA	9	72
9.	SPS/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA SOCIOLOGIA link	FORNARI FABRIZIO CV	PO	6	48
10.	SPS/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA SOCIOLOGIA link	VERALDI ROBERTO CV	RU	6	48
11.	SECS-S/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI STATISTICA FORENSE link			12	96
12.	SECS-S/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI STATISTICA FORENSE link	FONTANELLA LARA CV	PA	12	96
13.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	DI PLINIO GIAMPIERO CV	PO	9	72
		Anno di	ISTITUZIONI DI DIRITTO				

14.	IUS/09	corso 2	PUBBLICO link			9	72
15.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOGICA link			9	72
16.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOGICA link	MARETTI MARA CV	RU	9	72
17.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA link			9	72
18.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEL CRIMINE link			9	72
19.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEL CRIMINE link	CASCAVILLA MICHELE CV	PO	9	72
20.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL GENERE E DELLA SESSUALITA' link	MARETTI MARA CV	RU	6	48
21.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL GENERE E DELLA SESSUALITA' link			6	48
22.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI link			6	48
23.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA link			12	96
24.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA link	DI ZIO SIMONE CV	RU	12	96
25.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	TUOZZOLO CLAUDIO CV	PO	6	48
26.	M-FIL/06	Anno di corso	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link			6	48

		2					
27.	NN	Anno di corso 3	INSEGNAMENTO A SCELTA link			12	96
28.	NN	Anno di corso 3	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI link			5	40
29.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link	VITULLO LILIANE NICOLETTA		6	48
30.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link			6	48
31.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link			6	48
32.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link	FULGENZI MIRELLA		6	48
33.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA link			6	48
34.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA link	HANDSCHUHMACHER SYLVIA CV	RU	6	48
35.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA link	AGUSTONI ALFREDO CV	RU	9	72
36.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA link			9	72
37.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA link			6	48
38.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA link	CIFALDI GIANMARCO CV	RU	6	48

39.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE link			9	72
40.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE link	CANZANO ANTONELLO CV	PA	9	72

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso destinato agli studenti iscritti agli ultimi anni della Scuola Secondaria Superiore, sono previsti incontri mensili volti a far conoscere le strutture didattiche e l'offerta formativa dei Corsi di studio dell'Ateneo.

16/06/2017

Gli incontri sono tenuti a cura di docenti referenti dei Corsi di Studio e prevedono la illustrazione dei percorsi formativi attivati all'interno delle Aree Disciplinari attive presso questa Università.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studio predispone l'accesso degli studenti interessati allo svolgimento di appropriati percorsi di orientamento e tutorato ^{19/02/2017} in itinere attivati all'interno del Corso di Studio, allo scopo di migliorare i reciproci flussi informativi e conoscitivi, nella direzione di una più adeguata soddisfazione delle esigenze formative e professionalizzanti richieste dai fruitori dell'offerta formativa. A tal fine ogni anno sono individuati e nominati almeno tre docenti afferenti al corso di studio con funzioni di orientamento in ingresso ed in itinere, e di facilitazione nella risoluzione delle problematiche emergenti nell'ambito delle attività di stage e tirocinio. Inoltre la Segreteria didattica del corso provvedere a fornire informazioni sui corsi riguardo allo svolgimento delle lezioni, orari, sedi, contatti con gli studenti etc..

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Cds promuove la mobilità degli studenti e lo svolgimento di attività di formazione all'esterno al fine di completare più adeguatamente il percorso formativo in linea con le sempre più pressanti esigenze di ampliamento delle conoscenze anche a livello internazionale. A tal scopo si prevede un servizio di informazione ed orientamento a disposizione degli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Corso di Laurea promuove e stimola la mobilità europea degli studenti. Essi infatti hanno la possibilità di accedere al programma europeo Erasmus. Tutte le informazioni relative all'accesso alla suddetta mobilità possono essere reperite presso l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo. Link inserito: <http://www.unich.it/go/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveučilite U Zagreb		01/10/2015	solo italiano
2	Finlandia	university of kuopio		30/11/2015	solo italiano
3	Francia	Aix-Marseille University (AMU)		16/11/2015	solo italiano
4	Francia	Université de Franche Comté		19/02/2015	solo italiano
5	Polonia	Warsaw University		30/11/2015	solo italiano
6	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		07/01/2016	solo italiano
7	Romania	Universitatea din Craiova	56020-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	22/01/2016	solo italiano
8	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/07/2014	solo italiano
9	Turchia	Çanakkale Onsekiz Mart Üniversitesi		13/02/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per quanto riguarda l'attività di orientamento al lavoro post-lauream le strutture del Corso di Studio si rinviano al Servizio di Orientamento di Ateneo a cui accedono buona parte degli studenti laureati. 19/02/2017

Il CdS ha attivato un servizio di Orientamento in uscita che organizzerà periodicamente workshop sulle competenze comportamentali necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro e incontri con le professioni finalizzate ad introdurre i laureandi alle diverse figure professionali alle quali potranno aspirare con le competenze acquisite.

Il calendario sarà consultabile dal sito del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si è realizzato un servizio stabile di tutoraggio per gli studenti di supporto presso la Segreteria Studenti del CdS. Fornisce agli ^{19/02/2017} studenti informazioni, orientamento e contatti con i docenti. E' sorto grazie a fondi per la didattica resi disponibili dal Dipartimento e si avvale di tutor debitamente reclutati con specifico bando.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Rispetto alla rilevazione dell'opinione degli studenti 2013-2016, il percorso formativo del Corso di Laurea nel suo complesso è ^{19/09/2018} giudicato decisamente buono. Infatti, considerando le 4.049 schede di valutazione valide raccolte nell'a.a. 2016/2017, l'offerta formativa del CdL raggiunge una valutazione complessiva di 3,34 (1 = min 4 = max), leggermente più alto della media dei punteggi ottenuti dai corsi di Area Sociale (3,31) e con un risultato ancora più soddisfacente se consideriamo la media dei punteggi di Ateneo (3,26).

Entrando più nel dettaglio è possibile notare come solo il 4% degli insegnamenti sono giudicati poco soddisfacenti e il restante 96% sono descritti come soddisfacenti o molto soddisfacenti. Tale risultato è crescente nell'intervallo di tempo dall'a.a. 2013/2014 al 2016/2017.

Per quanto concerne nello specifico il livello di soddisfazione rispetto ai contenuti, ci riferiamo in particolare all'interesse per le materie, esso cresce dall'a.a. 2013/2014 al 2016/2017 passando da 3,42 a 3,47. Anche il giudizio medio rispetto alla congruità dei programmi è in crescita nel triennio attestandosi al 3,38, così come la capacità didattica passa da un punteggio medio di 3,29 dell'a.a. 2013/2014 ad un punteggio di 3,38 dell'a.a. 2016/2017. La disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti ha subito, invece, un lieve calo passando da 3,61 dell'a.a. 2013/2014 al 3,51 dell'a.a. 2016/2017.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pagina 36

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dall'analisi dei dati sui laureati intervistati (109 su 123), si rileva una generale soddisfazione per il corso di laurea scelto, infatti ^{19/09/2018} ben il 91% dei laureati si ritengono complessivamente soddisfatti. Di questi il 34% contro il 31% dell'intero Ateneo si definiscono decisamente soddisfatti.

Per quanto concerne il rapporto con i docenti il livello di soddisfazione è elevato: il 93% degli ex studenti si ritiene soddisfatto contro l'84,5 del dato complessivo di Ateneo. Anche il carico di studio è giudicato equilibrato.

I laureati del corso manifestano invece insoddisfazione per le aule e le postazioni informatiche ritenendole in alcuni casi inadeguate. Tale dato risulta maggiormente evidente rispetto alla dotazione di aule sufficientemente capienti a disposizione della didattica, che vengono giudicate dal 56% dei rispondenti raramente e mai adeguate, contro il 41% della media dei corsi di Ateneo.

Descrizione link: Livello di soddisfazione dei laureati - Dati AlmaLaurea

Link inserito:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua18/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1546995&id_testo=T51&user=ATETZZCLD61P29H501D

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Rispetto al flusso degli immatricolati registrati negli anni precedenti si osserva una crescita costante che arriva al suo picco ^{19/09/2018} nell'a.a. 2015/2016 con 486 iscritti di cui 403 immatricolati puri. Si assiste poi ad una significativa flessione dell'ultimo anno. Infatti, si passa a 386 dell'anno accademico 2016/17 con 333 immatricolati puri.

Nell'anno accademico 2016/17, il 60% degli iscritti proviene da regioni diverse dall'Abruzzo, tendenza questa che, con leggere variazioni, si è riscontrata anche nel biennio precedente. Le regioni verso le quali il corso manifesta una certa attrattività sono in primis la Regione Puglia e in generale le regioni del centro-sud (Molise, Lazio, Campania, Calabria, Basilicata).

Gli iscritti sono per lo più giovani neo diplomati tra i 19 e i 22 anni. Va sottolineata, quindi, l'alta percentuale di studenti che si iscrive immediatamente dopo la scuola secondaria superiore (per lo più Licei e Istituti Tecnici e Istituti Magistrali). Tale tendenza va a tutto favore dell'andamento del corso di studio che sembra accogliere un numero significativo di nuovi iscritti piuttosto che di studenti provenienti da altri corsi come era invece riscontrabile negli anni precedenti.

Gli iscritti risultano per lo più in corso e il dato positivo è in crescita nel triennio preso in considerazione. Tale positivo riscontro sulla capacità degli studenti di affrontare il percorso di studi con una tempistica adeguata riduce gli abbandoni ma spesso va a discapito della valutazione in sede d'esame. Infatti, mentre il numero degli esami sostenuti al II anno aumenta, i voti medi sono in calo: si passa da una percentuale media di voti tra il 28 e il 30 del 17% nell'a.a. 2013/2014 al 5,35 % del 2015/2016. Crescono gli esami con esiti piuttosto bassi passando dal 10, 87% dei voti tra il 18 e il 23 del 2013/2014 al 34,36% dell'a.a. 2015/2016.

In sintesi i dati esaminati descrivono il buon andamento del corso di laurea sia in termini di numero di iscritti che di impegno profuso dagli studenti per restare nell'anno in corso in pari con il curriculum didattico.

Descrizione link: Sistema di Indicatori sulle Carriere degli Studenti

Link inserito:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua18/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1546995&id_testo=T25&user=ATETZZCLD61P29H501D

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Si rileva una tendenza da parte dei laureati a proseguire il percorso formativo dopo il conseguimento del titolo di studio, con un ^{19/09/2018} 67% di essi iscritti ad un corso di laurea magistrale.

La tendenza a proseguire il percorso di studi e a specializzarsi dopo la laurea triennale definisce una bassa casistica di occupati ad un anno della laurea. Le competenze acquisite nel corso del triennio, sembrano necessitare di una ulteriore specializzazione. La tipologia di professionalità di taglio socio-criminologico, seppur spendibile in un segmento di mercato in espansione, come quello della sicurezza, fatica ad ottenere un riconoscimento professionale presso gli operatori. Si presenta come necessaria, quindi, una più efficace strategia di professionalizzazione. Ma anche di comunicazione, all'esterno, delle competenze acquisite dai laureati e dalla loro spendibilità professionale.

Nell'allegato i dati in dettaglio.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Il Corso di Laurea è dotato di un servizio tirocinio che gestisce autonomamente le attività di stage relative al tirocinio ^{20/09/2018}curricolare, attraverso un'attività di orientamento e di raccordo con le strutture convenzionate.

In base alle informazioni raccolte nell'attività di matching dal suddetto servizio e in particolare dalle schede di valutazione compilate dagli enti e aziende ospitanti emerge un sostanziale giudizio positivo sulle competenze teoriche e applicative degli studenti/tirocinanti.

In particolare si evidenziano i seguenti punti di forza relativi alla capacità formativa e professionalizzante del Corso di Laurea:

1. sviluppo di competenze teoriche ed applicative riguardo allo studio di contesti locali e nazionali in relazione ai fenomeni sociali, culturali, politici, alle manifestazioni di disagio sociale e alle politiche di prevenzione e di contrasto all'esclusione, devianza e criminalità;
2. flessibilità e capacità di adattamento al contesto lavorativo;
3. motivazione e predisposizione all'esperienza professionale.

Per quanto concerne le aree di miglioramento dell'attività di tirocinio curricolare risulta di un certo interesse rilevare la difficoltà, spesso percepita dallo stesso studente oltre che dalle strutture ospitanti, di applicare concretamente le conoscenze teoriche di carattere sociologico e metodologico nel corso degli studi.

Tale criticità può essere in parte attenuata attraverso la predisposizione di laboratori applicativi e professionalizzanti e attraverso la promozione di un coinvolgimento diretto delle aziende operanti nel territorio sulla scelte di formazione e orientamento degli studenti durante il percorso formativo.

La rete di convenzioni con enti esterni si è recentemente ulteriormente ampliata con un numero considerevole di nuove convenzioni stipulate rispetto all'anno precedente (ASL, Case circondariali, Istituzioni pubbliche e private) con lo scopo non solo di migliorare il percorso formativo ma anche l'efficacia esterna del corso stesso mediante un potenziamento dei rapporti con il territorio.

Complessivamente da parte delle aziende convenzionate si è riscontrato un giudizio positivo circa l'attività degli studenti tirocinanti e anche disponibilità collaborativa ostacolata tuttavia dalla numerosità delle richieste e dai cambiamenti del personale delle strutture.

Si può inoltre prevedere in progress la creazione di uno strumento di valutazione che coinvolga strutture ospitanti.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/03/2018

E' responsabile a livello di Ateneo il Presidio di Qualità così composto:

Prof. ssa Marina Fuschi (quale coordinatore del Presidio);

Prof. ssa Lisa Carota;

Prof.ssa Patrizia Ballerini;

Prof. Gianluca Iezzi;

Prof. ssa Cristina Forlani;

Prof. Alessandro Pancheri.

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/03/2018

Il GAQ è così composto:

Prof.ssa Caterina Galluccio - Responsabile

Prof.ssa.ssa Mara Maretta - Componente

Sig.ra Raffaella Di Girolamo - Segretario

Giovanni Smargiassi - Rappresentante degli studenti

Compiti:

al Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;

- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;

- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

ai Componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;

- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;

- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;

- la pianificare ed controllo dell'efficienza dei servizi di contesto;

Il GAQ inoltre opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS.

Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità programma un calendario all'inizio di ogni a.a. che prevede un n. 3 riunioni in concomitanza dell'inizio e la conclusione dei semestri didattici.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il gruppo responsabile prevede riunioni periodiche per la programmazione delle iniziative e la verifica delle attività svolte. Si ritiene opportuno che le riunioni si svolgano all'inizio dell'anno accademico in prossimità dell'inizio del primo semestre didattico, a conclusione di tale semestre e in concomitanza dell'inizio del secondo semestre. Una riunione è prevista per la fine dell'anno anche allo scopo di programmare le iniziative per il prossimo anno.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	Sociologia e Criminologia
Nome del corso in inglese RD	Sociology and Criminology
Classe RD	L-40 - Sociologia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsgs.unich.it/didattica/cdl-sociologia-e-criminologia-cdlm-ricerca-sociale-politiche-della-sicurezza-e-criminologia
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli

Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TUOZZOLO Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche e sociali
Altri dipartimenti	Economia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MARETTI	Mara	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEL GENERE E DELLA SESSUALITA' 2. METODOLOGIA E TECNICHE DELLA

							RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOGICA
2.	OLIVERIO	Albertina	M-FIL/02	PA	1	Affine	1. EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI
3.	SCARDACCIONE	Ermenegilda	MED/43	PA	1	Affine	1. CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA
4.	TUOZZOLO	Claudio	M-FIL/06	PO	1	Affine	1. STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA
5.	GALLUCCIO	Caterina	SPS/09	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI
6.	VERALDI	Roberto	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA SOCIOLOGIA
7.	AGUSTONI	Alfredo	SPS/10	RU	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA
8.	CANZANO	Antonello	SPS/11	PA	1	Caratterizzante	1. ANTROPOLOGIA POLITICA E DELLA VIOLENZA 2. SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
9.	CASCAVILLA	Michele	SPS/12	PO	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEL CRIMINE
10.	CIFALDI	Gianmarco	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA
11.	CUCULO	Fedele	SPS/12	PA	.5	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA
12.	DELLA PENNA	Carmelita	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA CONTEMPORANEA
13.	DI PLINIO	Giampiero	IUS/09	PO	1	Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
14.	DI ZIO	Simone	SECS-S/05	RU	.5	Caratterizzante	1. STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA
15.	FONTANELLA	Lara	SECS-S/01	PA	.5	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI STATISTICA FORENSE
16.	FORNARI	Fabrizio	SPS/07	PO	.5	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA SOCIOLOGIA 2. SOCIOLOGIA GENERALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Mastrodonato	Sara		
Smargiassi	Giovanni		
Sgarra	Maria Noemi		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Canzano	Antonello
De Girolamo	Raffaella
Galluccio	Caterina
Maretti	Mara
Smargiassi	Giovanni

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
AGUSTONI	Alfredo		
GALLUCCIO	Caterina		
CANZANO	Antonello		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via dei Vestini 31 Chieti - CHIETI

Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2018
Studenti previsti	386

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	695N^2013
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	07/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/03/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i*

criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida ANVUR*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	531804267	ANTROPOLOGIA POLITICA E DELLA VIOLENZA <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Antonello CANZANO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/11	48
2	2018	531804269	COMUNICAZIONE E SOCIOTERAPIA <i>semestrale</i>	SPS/08	Leonardo BENVENUTI		48
3	2018	531804270	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Ermenegilda SCARDACCIONE <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	72
4	2018	531804271	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/43	Aldo CARNEVALE <i>Professore Ordinario</i>	MED/43	72
5	2017	531801925	ELEMENTI DI STATISTICA FORENSE <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento (peso .5) Lara FONTANELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/01	96
6	2018	531804272	EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Docente di riferimento Albertina OLIVERIO <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02	72
7	2017	531801927	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Giampiero DI PLINIO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/09	72
				Non e' stato			

8	2016	531800829	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI <i>semestrale</i>	indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		40
9	2016	531800830	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Liliane Nicoletta VITULLO		48
10	2016	531800831	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Mirella FULGENZI		48
11	2016	531800832	LINGUA TEDESCA <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Docente non specificato		48
12	2017	531801928	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOGICA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Mara MARETTI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	48
13	2017	531801929	PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Ermenegilda SCARDACCIONE MED/43 <i>Professore Associato confermato</i>		72
14	2017	531801930	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEL CRIMINE <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente di riferimento Michele CASCAVILLA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/12	72
15	2017	531801931	SOCIOLOGIA DEL GENERE E DELLA SESSUALITA' <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Mara MARETTI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	48
16	2016	531800834	SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente di riferimento Alfredo AGUSTONI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/10	72
17	2018	531804273	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente di riferimento (peso .5) Fedele CUCULO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/12	48
18	2016	531804268	SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Andrea LOMBARDINILO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	48

19	2016	531800835	SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Gianmarco CIFALDI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	48
20	2017	531801932	SOCIOLOGIA E POLITICHE DELLE MIGRAZIONI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Alfredo AGUSTONI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/10	48
21	2018	531804274	SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Caterina GALLUCCIO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/09	72
22	2018	531804275	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Fabrizio FORNARI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/07	72
23	2016	531800836	SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Antonello CANZANO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/11	72
24	2017	531801933	STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento (peso .5) Simone DI ZIO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/05	96
25	2018	531804276	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Carmelita DELLA PENNA <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	72
26	2017	531801934	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Claudio TUOZZOLO <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/06	48

27 2018	531804277	STORIA DELLA SOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Fabrizio FORNARI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/07	48
28 2018	531804278	STORIA DELLA SOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Roberto VERALDI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	48
					ore totali	1696

Offerta didattica programmata

Attività di base

ambito: Discipline sociologiche

CFU
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 27) 45 27 - 60

gruppo settore

SPS/07 Sociologia generale

SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

STORIA DELLA SOCIOLOGIA (Cognomi A-M) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

B11 *STORIA DELLA SOCIOLOGIA (Cognomi N-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* 18 - 33

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOGICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

B12 9 - 27

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

COMUNICAZIONE E SOCIOTERAPIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività di base: 27 minimo da D.M. 27

Totale attività di Base

45 27 - 60

Attività caratterizzanti

ambito: Discipline sociologiche

CFU
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 24) 39 24 - 63

Gruppo Settore

SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici

SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

C11 12 - 36

SPS/07 Sociologia generale

SOCIOLOGIA DEL GENERE E DELLA SESSUALITA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale

SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

C12	<i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEL CRIMINE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	12 - 27		
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	<i>SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
ambito: Discipline economico-statistiche			CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)	12	12	12 - 18
Gruppo Settore				
	SECS-S/05 Statistica sociale			
C21	<i>STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	12 - 18		
	SECS-S/01 Statistica			
	<i>ELEMENTI DI STATISTICA FORENSE (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
ambito: Discipline giuridico-politologiche			CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 9)	9	9	9 - 18
Gruppo Settore				
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
C31	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9 - 18		
ambito: Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche			CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)	18	18	18 - 36
Gruppo Settore				
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	<i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
C41	M-PSI/05 Psicologia sociale	18 - 36		
	<i>PSICOLOGIA SOCIALE E ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 63)				
Totale attività Caratterizzanti			78	63 - 135
Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	<i>EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			

Attività formative affini o integrative	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	33	24	24 - 42 min 18
	MED/43 Medicina legale			
	<i>CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA (Cognomi A-M) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA (Cognomi N-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	24 - 42
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	0 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento		4	3 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		5	0 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			33	21 - 45
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180 135 - 282			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R²D

ambito: Discipline sociologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 27)		27	60
Gruppo	Settore	min	max
B11	SPS/07 Sociologia generale	18	33
B12	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	9	27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 27:		27	
Totale Attività di Base		27 - 60	

Attività caratterizzanti R²D

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Discipline sociologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 24)		24	63
Gruppo	Settore	min	max
C11	SPS/07 Sociologia generale	12	36
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici		
C12	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	27
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio		
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
ambito: Discipline economico-statistiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		12	18
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/01 Economia politica	12	18
	SECS-P/02 Politica economica		
	SECS-P/03 Scienza delle finanze		
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale		
	SECS-S/01 Statistica		
	SECS-S/04 Demografia		
	SECS-S/05 Statistica sociale		
ambito: Discipline giuridico-politologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 9)		9	18
Gruppo	Settore	min	max
C31	IUS/01 Diritto privato	9	18
	IUS/07 Diritto del lavoro		
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/14 Diritto dell'unione europea		
	IUS/17 Diritto penale		
	SPS/01 Filosofia politica		
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche		
	SPS/04 Scienza politica		
ambito: Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)		18	36
Gruppo	Settore	min	max
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche		

C41	M-GGR/02 Geografia economico-politica	18	36
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale		
	M-PSI/01 Psicologia generale		
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		
	M-PSI/05 Psicologia sociale		
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
M-STO/04 Storia contemporanea			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 63:

Totale Attività Caratterizzanti 63 - 135

Attività affini R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale	24	42	18
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-PSI/07 - Psicologia dinamica			
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche			
MED/25 - Psichiatria				
MED/43 - Medicina legale				

Totale Attività Affini 24 - 42

Altre attività R²D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	3	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21 - 45	

Riepilogo CFU

R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

135 - 282

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

NOTA alle osservazioni formulate a proposito della denominazione del Corso di Studio:

a) la nuova denominazione proposta "Sociologia e Criminologia" non è altro che una semplificazione e razionalizzazione della denominazione già vigente "Sociologia, Ricerca Sociale e Criminologia";

b) la denominazione proposta non risulta fuorviante perché 1) non richiama classi diverse di Laurea dal momento che non esiste una specifica classe di laurea in Criminologia; 2) denota, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso, un approccio strettamente sociologico ai problemi criminologici in linea con lo statuto epistemologico della stessa Sociologia;

c) si rileva inoltre l'esistenza di altri Corsi di Laurea L-40 aventi denominazioni con espliciti richiami alla Sociologia e alla Criminologia;

d) il suggerimento di modifica del nome in "Sociologia della devianza" non sembra adeguato perché corrisponde semplicemente ad un settore scientifico-disciplinare del Corso stesso.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD